

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
SERVIZIO 6

Espletamento di servizi di ingegneria di competenza regionale e/o per conto di enti locali
(*Sicilia Orientale - Prov. : Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna*)

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E/O STRAORDINARIA PRESSO I SITI DEL PARCO
ARCHEOLOGICO DI KAMARINA E CAVAD'ISPICA

SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA
(*ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b*)

SCHEMA DISCIPLINARE INCARICO
SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DATA PROGETTO

FASE	AMBITO	TIPO	N°/SIGLA	REV	SCALA
SAI	GEN	SCH	07	A	//
A			EMISSIONE		Vigore
REV.	DATA		DESCRIZIONE		STATO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Carmelo Guglielmino)

VISTI E APPROVAZIONI

--



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Servizio 6

OGGETTO: Affidamento servizi relativi ai lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria presso i siti del Parco archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica.

DISCIPLINARE D'INCARICO

L'anno duemilaventi, il mese di _____, il giorno _____, dell'anno 2020, presso la sede del Servizio 6 - Catania

tra

Per l'Amministrazione:

Il Capo del Servizio 6 del Dipartimento Regionale Tecnico, dott. Ing. _____

Il Responsabile del Procedimento F.D. Geom. Carmelo Guglielmino

e

Il professionista _____, C.F. _____, residente in Via _____, __ - 9 _____ (___), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di _____ al n. _____ - P. IVA _____,

Premesso

Che con D.D.G. n. 836 del 15/11/2019 è stato nominato come R.U.P. il Geom. Carmelo Guglielmino;

A seguito di D.I.S.A. redatto dal RUP e relativo ai "Lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria presso i siti del Parco Archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica.

Con nota del Dirigente Generale n° _____ del _____, assunta al prot. di quest'Ufficio n. _____ del __/__/2020, è stata data l'autorizzazione all'avvio delle procedure per l'affidamento dei Servizi, il cui costo stimato ammonta complessivamente ad € **166.635,73**.

Che l'importo dei Servizi de quo, al netto del ribasso d'asta del _____ è pari a € _____ oltre oneri previdenziali e IVA, e che il servizio inerente il presente Disciplinare consiste nella progettazione definitiva ed esecutiva, nel coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e nella direzione lavori.

Considerata

La peculiarità dei luoghi e la specificità di progettazione dei "Lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria presso i siti del Parco Archeologico di Kamarina e Cava

d'Ispica, tenuto conto altresì del carico di lavoro gravante che non consente di svolgere le attività richieste nei tempi prestabiliti ed in considerazione che occorre utilizzare strumentazione tecnico-informatica di ultima generazione, al fine dei rilievi piani altimetrici dello stato dei luoghi che esulano dalla disponibilità, motivi per cui si affida il servizio di ingegneria e architettura a professionista esterno.

Dato atto

- che per individuare la figura necessaria all'espletamento di detto servizio, ci si è avvalso della procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3, lett. b) e 157 del D.lgs. 50/2016;
- che il professionista ha preso atto della documentazione prodotta dall'Ufficio consistente nel Documento di Indirizzo alla progettazione (D.I.S.A.), bozza del disciplinare di incarico, ha offerto un ribasso del ___% sull'importo prestabilito da quest'Ufficio, pertanto ammontante a euro _____ (oltre INARCASSA 4% pari a € _____ ed IVA 22% pari a _____) e pertanto per l'importo complessivo pari a € _____.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Si affida al Dott. Ing/Arch. _____, in seguito denominato "Professionista", che accetta, l'incarico avente per oggetto l'affidamento dei Servizi di progettazione definitiva – ed esecutiva – coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione – direzione lavori, relativamente ai lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria presso i siti del Parco Archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica.

ART. 2 – CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il Professionista nell'ambito dell'incarico di cui al presente disciplinare è incaricato a svolgere le seguenti attività inerenti al servizio:

- Area archeologica di Kamarina
 - Comune di Ragusa (Quartiere meridionale: lavori di restauro dell'immobile e rifacimento recinzioni. Mura di fortificazione: rifacimento percorsi. Zona archeologica Agorà e magazzini ex Casa Susino: impianto di video sorveglianza aree esterne).
- Area archeologica Cava d'Ispica
 - Comune di Modica (Area archeologica: rifacimento percorso fondovalle e recinzioni e impianto di video sorveglianza lungo la viabilità interna e il perimetro).
- Area archeologica Caucana – Pirrera – Mezzagnone
 - Comune di Santa Croce Camerina (Area archeologica di Caucana: rifacimento recinzioni aree demaniali e manutenzione straordinaria. Basilichetta e Catacombe della Pirrera: rifacimento recinzioni aree demaniali e manutenzione straordinaria. Area archeologica di Mezzagnone: rifacimento recinzioni aree demaniali e manutenzione straordinaria).

- Siti periferici e amministrati
 - Comune di Scicli (Convento della Croce: rifacimento percorsi interni, ripristino recinzioni, messa in sicurezza viabilità).
 - Comune di Giarratana (Area archeologica di Margi: rifacimento recinzioni e cancelli, manutenzione straordinaria del sito e ripristino stradella di accesso).
 - Comune di Monterosso Almo (Area archeologica Monte Casasia: rifacimento recinzioni, manutenzione straordinaria del sito e ripristino stradella di accesso).

Nello svolgimento delle attività il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento riferendo periodicamente (almeno settimanalmente) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Il professionista, a richiesta del RUP, produrrà eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie ai fini della cantierabilità dell'opera, le attività che si rendessero a tale proposito necessarie sono da intendersi integralmente compensate con il corrispettivo previsto dal presente disciplinare d'incarico.

L'attività inerente il servizio richiesto sarà svolta nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., delle direttive emanate della Regione Siciliana, di ogni altra disposizione discendente da norma e dovrà produrre gli elaborati richiesti.

Gli elaborati, che rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante, dovranno essere prodotti nei tempi indicati nel presente atto in almeno n. 5 esemplari cartacei + 1 supporto informatico compatibile con i prodotti in uso all'Ufficio (PDF/A, dwg, docx).

Il professionista si impegna inoltre a fornire, a semplice richiesta del responsabile unico del procedimento, ulteriori copie cartacee e/o digitale del rilievo se richiesto per l'ottenimento di pareri ed ogni altra finalità istituzionale ancorché non specificata nel presente disciplinare, il cui compenso è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta.

ART. 3 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata da parte del professionista incaricato la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza.

Inoltre il professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati e materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che ne può disporre liberamente.

ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO, TERMINI DI CONSEGNA E PENALI

L'incaricato è tenuto a concludere le attività oggetto del presente disciplinare d'incarico, entro ____ (_____) giorni naturali e consecutivi a partire dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi da parte del Responsabile del Procedimento (RUP).

1. I tempi per l'espletamento del servizio sono i seguenti:

- Progettazione definitiva: ____ (_____) **giorni naturali e consecutivi.**
- Progettazione esecutiva: ____ (_____) **giorni naturali e consecutivi.**

2. I termini di esecuzione dei diversi livelli di progettazione decorrono a partire dalla formale comunicazione di avvio delle singole fasi da parte del Responsabile del Procedimento (RUP).
3. I termini per l'espletamento delle prestazioni in fase di esecuzione (Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase esecutiva), sono calcolati in giorni solari consecutivi, interrotti solo con atto scritto e motivato da parte del Responsabile del Procedimento (RUP), e sono determinati dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici del Responsabile del Procedimento. Il termine per l'espletamento del servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è collegato alla durata dei lavori, oltre ai tempi della fase di collaudo. I giorni decorrono dalla data di consegna dei lavori.
4. I termini indicati per la consegna degli elaborati progettuali di cui al punto 1, sono da intendersi tassativi e indifferibili. Qualora la presentazione degli elaborati progettuali venisse ritardata oltre il termine indicato nel presente articolo, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penale del 1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale di ciascuna fase progettuale per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta dalle spettanze del professionista fino ad un massimo del 10 (dieci) per cento del corrispettivo.
5. Poiché il progetto definitivo verrà sottoposto a tutti i pareri degli Enti terzi, l'affidatario dovrà avviare i contatti preliminari con tali Enti in tempi strettissimi, al fine di recepire le loro eventuali indicazioni nella revisione del progetto definitivo, fermo restando che la richiesta di parere avverrà dopo la consegna di una prima versione dello stesso progetto.
6. Le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto del servizio o nella competenza dell'Affidatario (quali, a titolo di esempio, recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili.
7. Nel caso di mancato adempimento dell'attività di direzione dei lavori (ad. 101 e 111, comma 1, e art. 216, comma 17, del D.Lgs 50/2016) per mancata trasmissione della documentazione e/o inadempimento agli incarichi attribuiti, l'Amministrazione ha facoltà di applicare una penale dal 1 (uno) per mille del corrispettivo fino al limite massimo del 10 (dieci) per cento. Per inadempimento è da intendersi anche la mancata presenza in cantiere del personale indicato in offerta.
8. Nel caso di mancato adempimento dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per mancato adeguamento del piano di sicurezza in funzione di eventuali modifiche di lavorazioni e/o inadempimento all'incarico attribuito, l'Amministrazione ha facoltà di applicare una penale dal 1 (uno) per mille del corrispettivo fino al limite massimo del 10 (dieci) per cento. Per inadempimento è da intendersi anche la mancata presenza in cantiere del personale indicato in offerta.
9. Qualora l'aggiudicatario non ottemperasse nell'espletamento dell'incarico alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle indicazioni che gli verranno fornite dal Responsabile del Procedimento (RUP), quest'ultimo

procederà con nota scritta ad impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese.

10. E' facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.
11. Nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 3.

ART. 5 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico è di € _____ (Euro _____) comprensiva di spese accessorie ed al netto di oneri (INARCASSA) e IVA.

Tale importo, in relazione alla quantità e alla complessità dell'attività in oggetto, corrisponde all'offerta definita in sede di trattativa, in applicazione del ribasso del ___% sull'importo originario di parcella determinata dall'Ufficio.

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente contratto.

ART. 6— MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto al Professionista verrà corrisposto dietro presentazione di specifica fattura, in corrispondenza dell'approvazione degli elaborati prodotti e validati dal RUP e comunque, a 30 giorni dalla data di formalizzazione del finanziamento.

ART. 7 – INCOMPATIBILITA'

Per l'incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il professionista dichiara, altresì, di non trovarsi, in posizione di conflitto con l'Amministrazione Regionale e in particolare con il Servizio 6 del Dipartimento Regionale Tecnico e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire al riguardo.

ART. 8 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI

In caso di mancata, ritardata o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale, l'Ufficio potrà applicare le penalità richiamate nell'art. 4, e comunque non potrà superare € 20,00 (venti/00) giornalieri per ciascun giorno di ritardo.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sull'importo di cui al precedente art. 5, mediante la riduzione del compenso spettante all'incaricato.

La penale di cui al presente articolo non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% del corrispettivo previsto.

Qualora ciò si verificasse l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

ART. 9 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista e l'Amministrazione in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, rimanendo espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Il Foro competente in via esclusiva, con esclusione di ogni altro Foro, è fin d'ora indicato nel Tribunale di Catania.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Verificandosi la risoluzione, l'Amministrazione si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla medesima Amministrazione, fermi restando il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente.

ART. 11 – RECESSO

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo di cui al comma 1 dell'art. 109 del D.lgs. N°50/2016.

ART. 12 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D.lgs. 50/2016), nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si dà atto che ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 il Servizio 6 del Dipartimento Regionale Tecnico procederà al trattamento dei dati personali contenuti nel presente disciplinare. I suddetti dati saranno sottoposti al trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura. I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione e per le competenti Autorità Pubbliche o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

ART. 14 – CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Il Professionista incaricato dichiara di aver letto attentamente il disciplinare in ogni sua parte e di approvarne e sottoscriverne specificamente ogni previsione, senza alcuna riserva.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle di eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico del professionista.
2. In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai

termini del D.P.R. 26/04/1986, n° 131, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

Il presente atto sarà registrato soltanto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del medesimo D.P.R. 131/1986.

Il Professionista

Il Responsabile Unico Del Procedimento

Il Dirigente del Servizio 6